

BOLLETTINO INFORMATIVO

GRAZIE ALLA PROMOZIONE MEDIATICA, NEGLI STATI UNITI SI È ASSISTITO A UNA DIMINUZIONE DEL NUMERO DI IMMIGRATI ILLEGALI

A novembre, le autorità statunitensi hanno arrestato più di 21.000 immigrati clandestini, mentre il mandato dell'ex presidente Joe Biden si avvicinava alla fine. Secondo un'analisi dei nuovi dati condotta da Axios, questo ritmo è quello che l'amministrazione del presidente Donald Trump non sembra aver mantenuto nel suo primo mese, nonostante la sua campagna aggressiva. Tom Homan, funzionario di frontiera dell'amministrazione Trump, ha dichiarato che circa 14.000 migranti sono stati arrestati nelle tre settimane trascorse dall'insediamento di Trump.

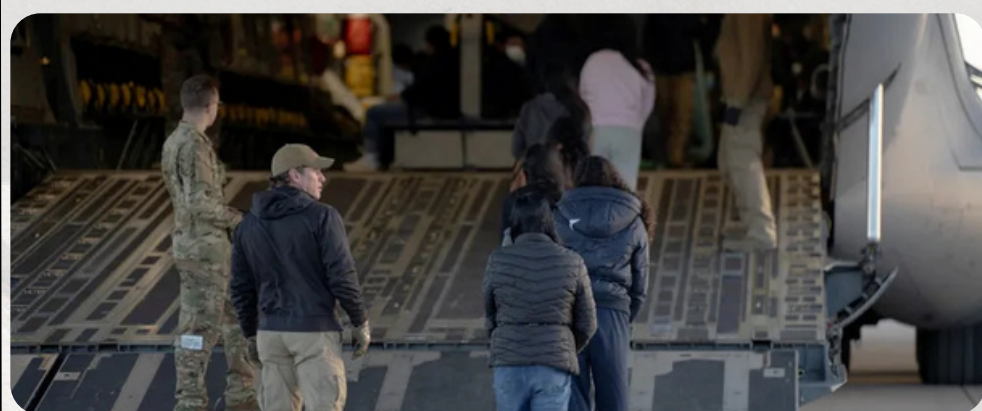


RITROVATI I CORPI DI 55 MIGRANTI NEL SUD DELLA LIBIA

Le autorità libiche hanno annunciato il recupero di 11 cadaveri di migranti irregolari, portando il totale a 55 corpi rinvenuti in tre fosse comuni nel sud-est del Paese nell'arco di una settimana. Il servizio di emergenza e ambulanza della zona di Kufra, affiliato al Governo di unità nazionale di Tripoli, ha dichiarato in una nota che sono stati recuperati 11 cadaveri di immigrati clandestini. Nella dichiarazione si afferma che il numero totale dei cadaveri scoperti ammonta a 55, rinvenuti dall'apparato di immigrazione illegale in una fossa comune nella regione di Kufra, sotto il controllo delle forze del maggiore generale in pensione Khalifa Haftar.. Nella dichiarazione si afferma che il numero totale potrebbe arrivare a 74 corpi, sottolineando che l'Agenzia per la lotta all'immigrazione irregolare ha effettuato un raid che ha portato al salvataggio di un gran numero di migranti nel deserto.



LA MANCANZA DI FINANZIAMENTI MINACCIA LA CAPACITÀ DEL PIANO DI TRUMP DI COMBATTERE L'IMMIGRAZIONE ILLEGALE



All'interno del Congresso degli Stati Uniti è in corso un dibattito sul finanziamento del piano di Trump per combattere l'immigrazione illegale. Tom Homan, noto come lo "zar di confine", ha esortato i senatori repubblicani a fornire finanziamenti aggiuntivi, osservando che l'Immigration and Customs Enforcement (ICE) sta per esaurire i finanziamenti. L'amministrazione Trump sta cercando di stanziare altri 175 miliardi di dollari per sostenere gli sforzi di controllo dell'immigrazione, tra cui l'aumento del numero di agenti e centri di detenzione.

CONTENZIOSI DI CONFINE IN AFRICA: UN'EREDITÀ COLONIALE E CRISI POTENZIALMENTE DESTINATE A DEGENERARE



Nell'arco di mezzo secolo, l'Africa è stata teatro di più di 32 conflitti di confine, la maggior parte dei quali si sono trasformati in scontri armati che hanno causato la morte di centinaia di migliaia di persone. Nonostante il successo della mediazione e dell'arbitrato internazionali nel risolvere alcune di queste controversie, molti confini africani vivono ancora uno stato di "tensione silenziosa" dovuto alla complessità dei conflitti e al crescente divario tra le parti in conflitto.

AUSTRIA: I COLLOQUI SULLA FORMAZIONE DEL GOVERNO IN STALLO RIMUOVONO TEMPORANEAMENTE L'ESTREMA DESTRA DAL POTERE

Il leader del Partito della Libertà (estrema destra) austriaco non è riuscito a formare un governo di coalizione mercoledì, mettendo temporaneamente in pausa la sua possibilità di guidare il primo governo di estrema destra austriaco dalla Seconda guerra mondiale, ha riportato il New York Times. Il quotidiano americano ha riferito che il leader del partito, Herbert Kickl, non è riuscito a raggiungere un accordo con il conservatore Partito Popolare Austriaco per formare un governo, lasciando il Paese in uno stato di incertezza politica senza una guida chiara per la fase successiva. Sebbene il partito di Kickl abbia ottenuto il 29% dei voti alle elezioni di settembre scorso, quattro mesi dopo il voto e diversi cicli di trattative non hanno portato alla formazione di un nuovo governo.



IL PRESIDENTE DEL MESSICO È DIVENTATO UN MODELLO PER I LEADER MONDIALI SU COME NEGOZIARE CON TRUMP

Quando la presidente messicana Claudia Sheinbaum ha ricevuto una chiamata dal presidente degli Stati Uniti Donald Trump, era pronta ad affrontare un leader che non si tira facilmente indietro dalle sue decisioni sui dazi. Tuttavia, è riuscita a negoziare un accordo che è diventato un modello per i leader mondiali che trattano con gli Stati Uniti i loro accordi commerciali. Secondo fonti informate, la chiamata, avvenuta il 3 febbraio, è durata circa 45 minuti ed è stata a tratti tesa. Nel corso della conversazione, Sheinbaum ha affrontato Trump su commercio, droga e immigrazione in un modo che ha catturato la sua attenzione senza inasprire la disputa. Per negoziare con Trump, devi parlare la sua lingua, ha affermato una fonte interna.



IL PATRIARCA CATTOLICO DISCUTE LE QUESTIONI E LE SFIDE DELL'IMMIGRAZIONE ILLEGALE CON L'ARCIVESCOVO DI MARSIGLIA



Il patriarca cattolico Ibrahim Isaac ha incontrato l'arcivescovo di Marsiglia per discutere del problema dell'immigrazione illegale e delle sfide che la società deve affrontare in questo contesto. Il Patriarca Isacco ha accolto l'ospite, esprimendo il suo apprezzamento per questa visita, che è stata un'opportunità per scambiare esperienze pastorali e spirituali e discutere della missione della Chiesa nell'era moderna, oltre ad affrontare questioni regionali nell'area del Mediterraneo, con particolare attenzione al ruolo della Chiesa di Marsiglia nella società francese.

IMMIGRAZIONE ILLEGALE E "TERRORISMO" AL CENTRO DELLE DISCUSSIONI DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEGLI INTERNI ARABI

Il Consiglio dei ministri degli Interni arabi ha confermato che le decisioni prese nella sua ultima riunione contribuiranno a rafforzare il lavoro congiunto in materia di sicurezza araba. In una dichiarazione rilasciata al termine della sua 42a sessione tenutasi domenica, il Consiglio ha spiegato che le discussioni si sono concentrate sulle principali minacce alla sicurezza che affliggono la regione, in particolare terrorismo, droga, criminalità informatica e immigrazione illegale, oltre a varie forme di criminalità organizzata transfrontaliera. La dichiarazione ha sottolineato l'importanza di proseguire gli sforzi per migliorare e sviluppare il processo di cooperazione per la sicurezza araba e conseguire ulteriori risultati per garantire la sicurezza e la stabilità nei paesi arabi. Il Consiglio ha adottato tre nuovi piani gradualmente nell'ambito delle sue strategie di sicurezza, tra cui l'11° piano per combattere l'uso illegale di droghe e sostanze psicotrope, il 7° piano per proteggere i civili (difesa civile) e il 2° piano per contrastare i crimini informatici.



GARCIA PEREZ ELOGIA GLI SFORZI EGIZIANI NELLA RIFORMA ECONOMICA E POLITICA E NELLA LOTTA ALL'IMMIGRAZIONE ILLEGALE

Garcia Perez, presidente del gruppo Alleanza dei socialdemocratici al Parlamento europeo, ha sottolineato la forza e la solidità delle relazioni tra Egitto e Unione europea nel corso degli anni, sottolineando il grande sviluppo registrato da queste relazioni a tutti i livelli da quando il presidente Abdel Fattah El-Sisi ha assunto la presidenza del paese. Ha spiegato che questo sviluppo è culminato nell'innalzamento delle relazioni al livello di "partenariato strategico globale", basato sulla consapevolezza da parte dell'Unione europea dell'importanza del ruolo egiziano e del suo peso politico ed economico, oltre che della sua posizione strategica e dei risultati di sviluppo conseguiti nel quadro della sua nuova repubblica.



CHATHAM HOUSE: IN CHE MODO LE ATTIVITÀ DI TRAFFICO DI ESSERI UMANI HANNO CONTRIBUITO AD ALIMENTARE IL CONFLITTO IN LIBIA?

Un lungo documento di ricerca pubblicato dal Royal Institute of International Affairs "Chatham House" ha evidenziato lo sviluppo delle attività di contrabbando di migranti e tratta di esseri umani in Libia attraverso tre fasi principali, la più recente delle quali è la fase attuale iniziata nel 2022. Questa fase è stata caratterizzata da una crescente cooperazione tra le reti di contrabbando e alcune agenzie di sicurezza ufficiali, oltre all'aumento del numero di migranti diretti verso le coste meridionali dell'Europa, nel mezzo dell'organizzazione ampliata delle attività di contrabbando da parte di attori locali.



SVENTARE UN TENTATIVO DI IMMIGRAZIONE ILLEGALE DI 11 PERSONE A EL TARF



I servizi di sicurezza dello Stato di El Tarf, rappresentati dalla polizia giudiziaria dello Stato, sono riusciti a sventare un tentativo di immigrazione clandestina via mare e ad arrestare 11 persone. Una dichiarazione rilasciata oggi, domenica, dai servizi di sicurezza dello Stato ha spiegato che l'unità anti-traffico di migranti e tratta di esseri umani, in coordinamento con l'unità marittima della guardia costiera di El Kala, è riuscita lo scorso fine settimana a sventare questo tentativo, arrestando 11 persone di età compresa tra 20 e 35 anni, provenienti dagli stati di El Tarf, Annaba, Souk Ahras, Oum El Bouaghi e Batna.

MERKEL NEGA L'INCAPACITÀ DEL SUO GOVERNO DI GESTIRE LA CRISI DEI RIFUGIATI

La cancelliera tedesca Angela Merkel ha respinto le accuse secondo cui il suo governo non sarebbe riuscito a gestire la crisi dei rifugiati, sottolineando, tramite il suo portavoce governativo, che sono stati compiuti grandi sforzi in questo ambito e sottolineando l'importanza di ridurre l'immigrazione illegale in futuro. Il portavoce del governo tedesco, Steffen Seibert, ha affermato che l'accordo di asilo tra UE e Turchia ha contribuito a ridurre il "grave traffico di esseri umani" nell'Egeo, aggiungendo tuttavia che altre aree del Mediterraneo necessitano ancora di maggiori interventi. Seibert ha sottolineato la necessità di concludere accordi simili con altri paesi che si affacciano sul Mediterraneo, rilevando la difficoltà di realizzarli, soprattutto alla luce dell'assenza di un partner governativo riconosciuto in Libia.

